**Comunicazione e Visibilità**

Le attività di comunicazione sono parte integrante di ogni Progetto di cooperazione e sono prese in considerazione nell'ambito della valutazione con assegnazione di punteggio specifico. L’EA Coordinatore, gli EEAA Partner e gli altri Soggetti del Progetto devono adottare tutte le misure necessarie per dare visibilità al Progetto finanziato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e divulgarne i risultati.

Nella Scheda progetto, compilata online, al punto 8 Comunicazione e Visibilità è necessario descrivere il piano di comunicazione, declinandone strategie e modalità di attuazione previste in loco, indicando gli obiettivi e i target group che si intende raggiungere, i messaggi da produrre e gli strumenti di comunicazione che saranno utilizzati. Vanno indicati, altresì, gli eventuali eventi organizzati in Italia, specificandone i contenuti.

Le voci di spesa relative al piano di comunicazione devono essere inserite all'interno della specifica categoria C *Informazione e comunicazione*.

Il piano di comunicazione del Progetto deve essere in linea con le seguenti disposizioni:

1. essere corredato da relativo cronoprogramma;
2. l’EA Coordinatore, gli EEAA Partner e gli altri Soggetti coinvolti devono sempre menzionare il titolo del Progetto e il contributo finanziario del Dipartimento per le politiche della famiglia nelle informazioni fornite ai destinatari finali dell'azione, nelle relazioni sul Progetto a diffusione interna e/o pubblica o in occasione di conferenze e/o seminari;
3. ogni Progetto di cooperazione deve avere un proprio sito web oppure un’area web dedicata sul sito dell’EA Coordinatore, oltre ad essere presente, con pagine proprie e/o link dedicati, sui siti degli EEAA Partner e degli altri Soggetti del Progetto;
4. la pubblicazione del sito o delle pagine web dedicate deve avvenire entro tre mesi dalla data di inizio del Progetto, con aggiornamenti, almeno mensili, per tutta la durata del Progetto;
5. nel sito/pagine web dedicate devono comparire il titolo del Progetto, il nome dell’EA Coordinatore e dei partner di progetto; devono, inoltre, essere descritti gli obiettivi e le attività del Progetto, specificando l’ammontare complessivo del finanziamento previsto, riportando la dicitura “Progetto finanziato dalla PCM – Dipartimento per le Politiche della Famiglia”.

Il Dipartimento per le politiche della famiglia, per le sue attività di comunicazione e informazione o per assolvere agli obblighi di trasparenza, può utilizzare documenti, report, immagini o materiale audiovisivo ricevuti dall’EA Coordinatore, relativi ai progetti finanziati.